



**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED
IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL COVID-19 NELLE ORGANIZZAZIONE
DI GARE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE**

Sommario

1. PREMESSE	3
1.1 Versione del protocollo	3
1.2 Estensori del documento	3
1.3 Temporalità della norma.....	3
1.4 Richiami	3
1.5 Scopo	4
1.6 Destinatari	4
1.7 Responsabilità e buon senso	5
2. Prima dell'evento - predisposizione del sito sportivo	5
2.1 Prescrizioni linee guida	6
2.2 Ulteriori adempimenti	6
2.3 Comunicazione	7
3. Prima dell'evento – LA programmazione	8
3.1 – Programma di gara	8
3.2 Iscrizioni.....	8
3.3 Pulizia	8
4. Durante l'evento	9
4.1 Accesso e registrazione dei partecipanti.....	9
4.2 Accesso di tesserati già positivi guariti e che hanno terminato la quarantena.....	9
4.3 Uso della mascherina	10
4.4 Informazioni di gara	10
4.5 Giurie.....	10
4.6 Tipologia delle gare.....	10
4.7 Indicazioni generali per gli atleti.....	10
4.8 Cadute o infortuni durante l'evento	11
4.9 Gestione dei soggetti sintomatici	11
4.10 - Premiazioni.....	12
Appendice.....	13
TRIAGE RISCHIO COVID-19.....	14

1. PREMESSE

1.1 Versione del protocollo

Il presente documento è stato rilasciato in data 18 luglio 2020 approvato con delibera d'urgenza del Presidente federale N.37/2020.

1.2 Estensori del documento

Il presente documento è stato redatto dalla Segreteria Generale FISR con la collaborazione di:

Dott. Angelo Pizzi	Presidente Commissione Medica FISR
Dott.ssa Fabiana Orazi	Componente Commissione Medica FISR
Angelo Iezzi	Segretario Generale FISR
Ivano Fagotto	Responsabile disciplina Artistico
Antonio Grotto	Responsabile disciplina Corsa
Marcello Bulgarelli	Responsabile disciplina Hockey Pista
Fabrizio Sabatini	Segretario Commissione Impianti FISR

1.3 Temporaneità della norma

Il protocollo ha carattere temporaneo, strettamente legato all'emergenza e sarà soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'adeguamento a norme di carattere superiore.

Ogni organizzatore dovrà adattarlo alla specificità del proprio impianto e della propria manifestazione applicando le disposizioni di seguito riportate in materia di organizzazione generale, rispetto dei regolamenti federali per le gare e ulteriori indicazioni tecniche e tutela sanitaria.

La presente versione si riferisce alle discipline **Artistico** e **Corsa**, con gli aggiornamenti successivi saranno trattate le altre discipline federali.

1.4 Richiami

Il seguente protocollo di sicurezza medica segue, in linea gerarchica, le seguenti norme:

a) Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2020

Il decreto, nell'ambito della così detta Fase 2, all'art. 1 comma e) ha autorizzato "gli eventi e le competizioni sportive – riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali – **sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico**, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano";

b) Linee Guida per gli sport individuali dell'Ufficio Sport (US) della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2020

- Le Linee Guida US, oltre a rappresentare il primo riferimento per la ripresa in sicurezza delle sessioni di allenamento, rimanda alle Federazioni il compito di integrare con protocolli specifici, per ogni disciplina sportiva, le indicazioni di sicurezza a contrasto della diffusione del virus.
 - Le Linee Guida US, ai fini di questo protocollo, rappresentano anche la fonte informativa relativamente alle caratteristiche del Covid19, alle modalità di trasmissione e ai sintomi.
- c) Linee guida per l'Attività sportiva di base e l'attività motoria in genere dell'Ufficio Sport (US) della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate ai sensi del DPCM del 17.05.2020 art 1 lettera f)**
- d) Linee guida. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra dell'Ufficio Sport (US) della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate ai sensi del DPCM del 17.05.2020 art 1 lettera e)**
- e) Protocollo Federazione Medico Sportiva Italiana per la ripresa dell'attività sportiva degli atleti del 4 maggio 2020;**

Rappresenta infine un utile riferimento per il mondo sportivo il documento:

f) Suggerimenti della Federazione Medica Sportiva Italiana per evitare la diffusione del coronavirus nel mondo dello sport del 5 marzo 2020

I documenti dal punto b) al punto f) sono disponibili sul sito federale nella pagina dedicata al covid19.

1.5 Scopo

Pertanto, in funzione dei precedenti richiami, il presente Protocollo, definisce le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 nel corso delle gare e degli eventi sportivi diversi dagli allenamenti delle singole discipline federali (*da qui in avanti: **evento***) ad integrazione di quanto già previsto nelle citate Linee Guida dell'Ufficio Sport della PCM.

Lo scopo è quindi quello di:

- Favorire l'organizzazione di eventi e quindi la ripresa dell'attività agonistica;
- Garantire la sicurezza degli atleti;
- Garantire la sicurezza dei tecnici;
- Garantire la sicurezza dei giudici arbitri;
- Garantire la sicurezza del personale medico;
- Garantire la sicurezza del personale impegnato nell'organizzazione dell'evento;
- Garantire la sicurezza dei genitori e dei parenti degli atleti;
- definire adempimenti il più possibile semplici per le Società e Associazioni Sportive affiliate;

1.6 Destinatari

Il seguente protocollo è destinato a:

- Organizzatori di eventi delle discipline FISR;
- Atleti;
- Associazioni/Società Sportive affiliate e ai loro dirigenti;
- Tecnici;
- Giudici arbitri;

- Siti sportivi e/o impianti pubblici e privati dove si svolgono gli eventi delle discipline rotellistiche;

In caso di atleti e/o praticanti minori si consiglia di fornire il presente protocollo anche alle rispettive famiglie (o indicarne la presenza sul sito federale).

1.7 Responsabilità e buon senso

Le misure di contrasto alla diffusione del Covid19, pur basandosi su precisi protocolli e indicazioni fornite dalle istituzioni, hanno quale elemento fondamentale il comportamento responsabile e l'applicazione del buon senso da parte di tutti i coinvolti.

Pertanto, la Federazione confida sul comportamento attento e adeguato da parte degli organizzatori dell'evento, dei dirigenti delle società sportive partecipanti all'evento, dei tecnici e degli atleti al rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida dell'US della PCM e di questo protocollo.

La Federazione non si assume responsabilità per eventuali infezioni da Corona-Virus contratte durante gli eventi, in caso di mancato rispetto delle misure di prevenzione e protezione indicate nel presente protocollo e nei documenti gerarchicamente superiori citati al punto 1.4, e raccomanda a tutte le persone appartenenti a categorie con maggior rischio correlate al contagio di non partecipare ancora a gare ed eventi.

2. PRIMA DELL'EVENTO - PREDISPOSIZIONE DEL SITO SPORTIVO

Per sito sportivo si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di esercizi sportivi eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, individuati dall'organismo sportivo di riferimento. (cit.: Linee Guida sport individuali - US della PCM).

Il sito sportivo, nelle nostre discipline può assumere forme fortemente diversificate. Può essere:

una pista (piastra in genere rettangolare) al chiuso o all'aperto;

una pista ad anello al chiuso o all'aperto;

un circuito stradale chiuso e specifico per il pattinaggio o lo skate;

un circuito stradale provvisorio (strada cittadina);

uno spazio al chiuso o all'aperto con particolari caratteristiche come gli skatepark;

LA quasi totalità delle menzionate situazioni possono essere poi integrate all'interno di un comprensorio sportivo con altri impianti per altre attività sportive.

Gli spazi possono essere di proprietà pubblica o privata e possono avere, nel caso del pubblico, un gestore, di norma una società sportiva.

L'organizzatore dell'evento di conseguenza potrà essere:

- proprietario/gestore del sito sportivo, e nel qual caso avrà già previsto specifiche norme covid per l'accesso all'impianto;

- utilizzatore temporaneo dell'impianto, in tal caso dovrà recepire ed applicare il protocollo dell'impianto;
- utilizzatore saltuario di suolo pubblico, in tal caso relazionarsi con l'Amministrazione comunale per l'eventuale possibilità di svolgimento delle gare oltre all'applicazione di tutti i protocolli in vigore sull'area.

2.1 Prescrizioni linee guida

Ad ogni buon fine si richiamano di seguito le prescrizioni principali previste nelle "Linee Guida - Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali" che indicano le modalità di accesso all'impianto sportivo:

- registrazione degli ingressi e raccolta delle autocertificazioni, di quanti aventi diritto ad accedere agli impianti; le autocertificazioni dovranno essere conservate per 14 giorni;
- misurazione della temperatura corporea in fase di ingresso al sito sportivo;
- netta separazione tra i flussi di ingresso e uscita per quanti avranno diritto ad accedere all'impianto, sempre nel rispetto del distanziamento minimo e possibilmente creando differenziazione di percorso atleti, tecnici, dirigente e tra pubblico (dal momento in cui sarà possibile prevederne l'accesso);
- individuazione di un luogo dedicato e isolato (Area di Emergenza Sanitaria) ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid19 durante l'evento;
- accesso consentito all'interno dell'impianto soltanto con i dispositivi di prevenzione del contagio (DPI - mascherina) e obbligo all'uso li dove previsto secondo quanto successivamente riportato.

2.2 Ulteriori adempimenti

Inoltre, in considerazione anche della conformità dell'impianto, l'organizzatore è tenuto a:

- definire ulteriori percorsi, differenziati per categoria di partecipanti/ospiti, rispetto a ciascuna area organizzativa presente nell'impianto, con particolare riguardo a:
 - zona di predisposizione degli atleti alla gara/prestazione;
 - spogliatoi (nel caso se ne preveda l'utilizzo);
 - servizi igienici (è altamente consigliato differenziare quelli ad uso degli atleti rispetto a tutte le altre categorie)
 - giudici arbitri;
 - zona riservata personale medico/sanitario
 - aree comuni;

li dove possibile prevedendo percorsi diversi per l'entrata e l'uscita.

E' opportuno inoltre:

- che l'organizzatore preveda la figura del "covid manager" tra i propri dirigenti in modo da avere precisi punti di riferimento per dare e ricevere informazioni uniche e corrette. Altresì può essere utile che anche le società

sportive “ospitate” abbiano un dirigente di riferimento per l'applicazione dei protocolli di sicurezza;

- che i suddetti percorsi siano chiaramente indicati con cartellonistica e che l'organizzatore, qualche giorno prima dell'evento, fornisca alle società sportive partecipanti e ai giudici una planimetria riportante i percorsi definiti;
- che l'organizzatore fornisca direttamente al proprio staff i DPI (mascherine, guanti, gel...) prevedendone anche una scorta per eventuali dimenticanze da parte di giudici di gara e altri componenti fondamentali allo svolgimento dell'evento;
- siano disponibili in punti prestabiliti di passaggio da un'area all'altra dispenser gel;
- sia definito il divieto di consumo di pasti all'interno del sito sportivo.

Si dovrà tenere conto infine di definire aree sportive di grandezza adeguata rispetto alla presenza contemporanea di persone. Ad esempio, punti di sosta degli atleti prima dell'entrata in pista, tavoli di lavoro della giuria e cronometristi, capacità degli spogliatoi.

In particolare, l'uso degli spogliatoi rappresenta una situazione di rischio elevato. Se ne è previsto l'uso si dovrà provvedere al distanziamento delle sedute, a controllare la corretta gestione dei materiali personali da parte degli atleti, alla disinfezione nel momento di cambio, nel caso l'uso passi da un gruppo di atleti ad un altro.

2.3 Comunicazione

Nel caso sia prevista la presenza di addetti alla comunicazione è fortemente consigliata prevedere una fase di accreditamento stampa/foto/video entro il giorno precedente l'evento.

Come per tutti i partecipanti dovranno essere consegnate le autocertificazioni e dovrà essere eseguito il controllo della temperatura.

Se l'evento lo richiede l'organizzatore deve allestire una tribuna stampa / zona stampa adeguata al numero dei giornalisti accreditati, nel rispetto delle distanze; in caso contrario, deve rifiutare l'accredito agli addetti alla comunicazione in eccesso, evitando che si presentino sul posto.

Se è prevista la possibilità di effettuare interviste dovrà essere presente un'apposita area, se necessaria dovrà essere allestita con gazebo (senza teli di giro) o strutture similari, possibilmente in area aperta dell'impianto e nelle vicinanze della pista. Un transennamento indicherà il percorso degli atleti per recarsi alle interviste.

Gli atleti dovranno essere separati dagli intervistatori da un corridoio non inferiore ai 2 m. di larghezza (causa elevata attività metabolica post gara).

Nel caso sia prevista una produzione TV la squadra di produzione TV dovrà essere composta da il minimo indispensabile di operatori i quali dovranno osservare le indicazioni già previste per tutti coloro che avranno accesso all'impianto.

Solo un massimo di due di loro, con ruolo tecnico, avrà accesso alla eventuale postazione cronaca (opportunamente delimitata) e con distanziamento di 1,5 mt uno da l'altro.

L'impianto di produzione TV, al fine di ridurre la possibilità di contatto con gli altri operatori presenti, dovrà essere ultimato e completato almeno 90 minuti prima dell'inizio della manifestazione.

Gli operatori di ripresa dotati di camera mobile dovranno osservare la distanza di un minimo di due metri dagli atleti e dagli altri addetti presenti in campo a vario titolo.

Tutti gli addetti alla comunicazione debbono indossare la mascherina, ad eccezione dei telecronisti durante la gara.

E' compito dei singoli addetti all'informazione il rispetto delle norme igieniche delle proprie attrezzature (con particolare riguardo alla disinfezione dei microfoni tra una intervista e l'altra).

3. PRIMA DELL'EVENTO – LA PROGRAMMAZIONE

3.1 – Programma di gara

L'organizzatore, per tempo, dovrà predisporre un programma di gara che, in funzione degli spazi disponibili nel sito sportivo prescelto, potrà prevedere fasi di gara su orari differenziati e/o su più giorni (ad esempio dettagliando una programmazione oraria di gara differenziata per categoria)

Tale programma dovrà essere costruito nel rispetto delle seguenti priorità;

- abbattimento del rischio di infezione da covid;
- praticità organizzativa per le società sportive e gli atleti nello svolgimento delle gare.

L'organizzatore dovrà predisporre un documento che riassume lo staff dell'organizzazione stabilendo per ogni componente i compiti assegnati che si dovrà fornire per tempo alle società partecipanti.

3.2 Iscrizioni

Si raccomanda di procedere esclusivamente con iscrizioni on-line tramite gli applicativi federali evitando aggiunte o variazioni sul posto. Si consiglia di prevedere, se necessario in relazione al sito di gara, un numero massimo di atleti ammessi.

3.3 Pulizia

In considerazione del programma predisposto l'organizzatore dovrà provvedere ad attivare un servizio di pulizia - disinfezione al termine di ogni fase di gara e, in maniera più approfondita, al termine della giornata.

E' consigliato procedere ad una pulizia con l'utilizzo di acqua e detergente sulle superfici di maggiore contatto.

Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22 febbraio 2020. (*cit Linee Guida sport di squadra dell'US*). Per un dettaglio fare riferimento all'appendice in fondo al documento.

È da prevedere presso tutte le aree dell'impianto (comuni e sportive) la collocazione di cesti dotati di buste di plastica, specificamente destinati alla raccolta dei DPI, come pure di fazzoletti, tovaglioli di carta ecc. contenenti materiale organico, per lo smaltimento dei quali si dovranno seguire le linee al riguardo stabilite per la raccolta indifferenziata di tali materiali.

La verifica della corretta attuazione di dette operazioni è responsabilità del gestore dell'impianto ovvero del Legale Rappresentante dell'organizzazione (o di suo delegato se nominato il covid manager).

4. DURANTE L'EVENTO

4.1 Accesso e registrazione dei partecipanti

La ripresa delle gare prevista dal DPCM non consente al momento la presenza di pubblico. E' pertanto necessario che tutti i partecipanti all'evento di ogni singola società sportiva sia identificabili.

L'organizzatore potrà alternativamente richiedere:

- la consegna di un'autodichiarazione attestante il tesseramento da parte del presidente della società sportiva;
- l'indicazione sullo stesso modello di "triage" (autodichiarazione) dei dati di tesseramento (matricola e ruolo).

L'organizzatore, in accordo con la FISR centrale o con il Comitato Regionale competente, potrà invitare e autorizzare l'accesso ai dirigenti federali e alle eventuali autorità pubbliche.

Tutti i partecipanti all'evento: staff organizzazione, giudici, invitati e componenti le società sportive (atleti, tecnici, dirigenti) mediante autodichiarazione da consegnare all'ingresso, dovrà sottoscrivere la presenza/assenza di sintomi riconducibili a COVID-19 (rinorrea, cefalea, tosse, faringite, febbre, diarrea, malessere, difficoltà respiratorie, ageusia, anosmia) nei 14 giorni precedenti l'accesso in pista e l'eventuale contatto con soggetti risultati positivi al COVID-19 (in caso affermativo, ne sarà precluso l'accesso).

La consegna della scheda, per la quale si rimanda all'allegato fac-simile scheda Triage FISR, consentirà anche di raccogliere i nominativi di tutti i partecipanti all'evento per dare modo a successive comunicazioni nel caso si riscontrasse un caso di positività di cui si viene a conoscenza successivamente all'evento stesso.

Inoltre, all'ingresso al sito sportivo si dovrà provvedere alla misurazione della temperatura che se risulterà superiore ai 37,5°C non consentirà l'accesso al sito.

4.2 Accesso di tesserati già positivi guariti e che hanno terminato la quarantena

L'ingresso di persone già risultati positivi all'infezione e che hanno concluso il periodo di quarantena, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata da dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Per questi casi particolari si rimanda anche al citato **PROTOCOLLO Federazione Medico Sportiva Italiana PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA DEGLI ATLETI** del 4 maggio 2020, disponibile anche sul sito della federazione nella pagina dedicata al Covid19.

4.3 Uso della mascherina

Gli atleti/e durante la gara e comunque l'attività sportiva (riscaldamento) non devono indossare la mascherina.

Tutti i coinvolti dell'evento (tecnici, giudici, staff, atleti non impegnati nella attività sportiva), in relazione alle proprie competenze e postazioni, devono rispettare le misure di distanziamento e nel caso ciò non sia possibile, indossare obbligatoriamente la mascherina.

4.4 Informazioni di gara

Al fine di facilitare la comunicazione organizzativa ed evitare ulteriori problematiche di contagio sono vietate le rituali bacheche fisiche informative con documenti cartacei che dovranno essere sostituite con strumenti di tipo elettronico (bacheca online, uso di gruppi tramite applicazioni social).

4.5 Giurie

I tavoli delle giurie è bene che permettano il distanziamento tra i vari componenti e che sui tavoli sia presente gel disinfettante. E' opportuno che i giudici conservino per ogni fase di gara la stessa postazione (giudici in pista) o lo stesso posto (giudici al tavolo).

Particolare attenzione va posta nell'uso di apparati elettronici di misurazione o/e di computer e/o di apparati consegnati agli atleti che possono essere utilizzate da persone diverse, provvedendo in tal caso ad una opportuna pulizia anche sul momento se necessaria.

Tecnici e Dirigenti devono evitare di recarsi al tavolo della giuria e se ciò è necessario lo faranno indossando la mascherina e conservando la distanza di sicurezza.

4.6 Tipologia delle gare

Le gare ammesse sono quelle previste dalle norme e regolamenti federali, altre soluzioni vanno concordate con il settore tecnico nazionale di riferimento.

Se già non vietati dal protocollo specifico dell'impianto, non sono autorizzati meeting in presenza, riunioni tecniche e organizzative.

4.7 Indicazioni generali per gli atleti

Gli atleti, una volta pronti per entrare nello spazio di gara debbono avere cura di riporre eventuali componenti dell'abbigliamento ed eventuali effetti personali nella propria borsa.

Tutto l'eventuale materiale tecnico utilizzato deve essere strettamente personale e non può essere scambiate per nessun motivo. Tutto il materiale deve essere igienizzato dopo la gara.

Ogni atleta deve essere dotato della propria borraccia e dei propri snack se necessari.

Deve essere evitato l'uso promiscuo di indumenti e oggetti personali (asciugamani, accappatoi, bottiglie, borracce, bicchieri).

E' bene che ogni atleta sia dotato di un proprio disinfettante, personale o fornito dalla società sportiva.

Prima dell'entrata nello spazio di gara e dopo la gara gli atleti devono lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettante per mani a base di alcol al 70%. Dopo averle lavate, le mani devono essere asciugate con un asciugamano pulito o con un asciugamano di carta monouso.

È vietato asciugare il sudore delle mani o di altre parti del corpo sul corrimano/ringhiere/balaustre o altri elementi presenti nello spazio. Utilizzare esclusivamente il proprio asciugamano da conservare nella borsa.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani che, potendo venire a contatto con superfici contaminate dal virus, sono in grado di trasmetterlo all'organismo.

Starnutire e tossire in un fazzoletto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito. Il fazzoletto andrà gettato in apposito e predisposto contenitore per la raccolta dei rifiuti speciali.

E' vietato sputare e soffiarsi il naso senza fazzoletto che, in tal caso, va subito smaltito negli appositi contenitori.

Si raccomanda, naturalmente, la corretta igiene comportamentale personale durante tutto l'evento.

Gli altri eventuali rifiuti sono da portare a casa o devono essere smaltiti secondo le procedure disposte dal gestore dell'impianto.

In linea generale si richiama il documento **Suggerimenti della Federazione Medica Sportiva Italiana per evitare la diffusione del coronavirus nel mondo dello sport** del 5 marzo 2020 disponibile anche sul sito federale www.fisr.it nella pagina dedicata al Covid19.

4.8 Cadute o infortuni durante l'evento

Nel caso di cadute o di sospetto infortunio solo una persona dotata di mascherina chirurgica e guanti del personale medico sanitario presente si dovrà recare dall'atleta per valutare la necessità di un intervento avanzato. Nel caso di contatto con l'atleta sarà cura della persona di sanificarsi e cambiare guanti e mascherina.

4.9 Gestione dei soggetti sintomatici

Le indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso dell'evento dovrebbero essere previste nel citato protocollo specifico del Sito Sportivo. In caso, per qualsiasi motivo, ciò non fosse stato previsto o non è applicabile si procederà nel seguente modo:

- a) il soggetto che accusi febbre dovrà subito indossare la mascherina ed evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare all'allenatore la situazione; questi lo accompagnerà in locale riservato, se disponibile, o comunque lo inviterà a posizionarsi ad adeguata distanza dagli altri presenti;
- b) se i sintomi lo consentono il soggetto verrà invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante;
- c) se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO EMERGENZA 112.

- d) le gare in corso dovranno essere immediatamente sospese. Dovrà essere informato di quanto sta accadendo l'organizzatore dell'evento, in caso ancora non lo sia, e tutti i presenti che saranno invitati a rientrare presso le proprie abitazioni mantenendo un distanziamento personale di almeno 2 metri.
- e) è prevedibile che il gestore, sulla base del protocollo specifico dell'impianto, disponga la chiusura immediata dell'impianto stesso che, prima di essere riaperto, dovrà essere sottoposto a sanificazione tramite intervento di azienda specializzata.

4.10 - Premiazioni

Le premiazioni sono consentite solamente alle seguenti condizioni:

- riservate esclusivamente ai primi tre con podio che rispetti le distanze e con mascherina indossata da parte dei presenti (atleti e autorità premianti);
- al termine delle gare e prima che gli atleti lascino il percorso di gara (corsa);

subito dopo l'ultimo concorrente in gara (artistico);

Prima dell'assegnazione "fisica" di medaglie e coppe, gli atleti e le personalità preposte alla premiazione dovranno necessariamente igienizzarsi le mani con apposito gel posto in zona limitrofa al podio. Non sono consentiti i gesti rituali della premiazione come le strette di mano ed il bacio sulla guancia, né tra atleti né tra atleti e premianti.

Appendice

Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

DM 07/07/1997 Num. 274 Decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 (in Gazz. Uff., 13 agosto 1997, n. 188). -- Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della l. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione. Preambolo (Omissis). Articolo 1

Definizioni. 1. Agli effetti della legge 25 gennaio 1994, n. 82, le attività di pulizia, di disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione sono così definite:

a) sono attività di **pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;

b) sono attività di **disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;

c) sono attività di **disinfestazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;

d) sono attività di **derattizzazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;

e) sono attività di **sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

TRIAGE RISCHIO COVID-19

SCHEDA DI VALUTAZIONE ALL'INGRESSO AL SITO DI GARA/EVENTO

NOME E COGNOME:	
-----------------	--

Nelle ultime due settimane

	SI	NO
-è stato in contatto stretto con casi accertati (vivi o deceduti)		
-è stato in contatto stretto con casi sospetti o ad alto rischio		
-è stato in contatto stretto con familiari di casi sospetti		
-ha tosse/raffreddore, difficoltà respiratorie, sindrome influenzale, temperatura superiore a 37,5°C		

DATA E LUOGO

FIRMA DELL'ATLETA O DEL GENITORE/LEGALE
RAPPRESENTANTE PER MINORENNI

TRIAGE RISCHIO COVID-19 SCHEDA DI VALUTAZIONE ALL'INGRESSO AL SITO DI ALLENAMENTO

Il sottoscritto..... (atleta maggiorenne o genitore/tutore legale dell'atleta minorenni) nato a il e residente in
dichiara

- -di non aver avuto diagnosi accertata di infezione da COVID-19
- -di non aver avuto contatti a rischio con persone che sono state affette da COVID-19 (familiari, luoghi di lavoro...)
- -di non aver avuto nelle ultime due settimane sintomi riferibili all'infezione da COVID-19 (tra i quali temperatura corporea >37,5°, tosse, stanchezza, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, diarrea, alterazioni di gusto e olfatto)
- -di non aver manifestare attualmente sintomi riferibili all'infezione da COVID-19 (tra i quali temperatura corporea >37,5°, tosse, stanchezza, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, diarrea, alterazioni di gusto e olfatto)

DATA E LUOGO

FIRMA DELL'ATLETA O DEL GENITORE/LEGALE
RAPPRESENTANTE PER MINORENNI

il/la sottoscritto/a come sopra identificato attesto sotto mia responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura SPORTIVA ed alla pratica di attività sportive agonistiche (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

autorizzo _____(indicare la denominazione dell'associazione/società sportiva) al trattamento dei miei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg.Eu 2016/679 e della normativa nazionale vigente.